

Truffa aggravata: la Finanzia sequestra 120.000 euro a un ex medico dell'ospedale

Pubblicato: Venerdì 24 Aprile 2020



Il comportamento scorretto era stato notato proprio dalla sua azienda che aveva attivato un procedimento amministrativo conclusosi con un licenziamento, poi trasformatosi in dimissioni.

La Guardia di Finanza ha avviato una sua indagine che ha portato al **sequestro di disponibilità finanziarie per 120.000 euro** dell'ex dipendente ritenuto responsabile del **reato di truffa aggravata in danno di ente pubblico**.

Il dirigente medico, nonostante **avesse sottoscritto un contratto di lavoro in esclusiva con la citata ASST e con quella della Valle Olona**, aveva prestato servizio anche a favore di un **Centro di Ricerca pubblico con sede in provincia di Varese** omettendo di effettuare tale comunicazione che avrebbe comportato la variazione del rapporto lavorativo e la contestuale interruzione dell'elargizione di somme di denaro riconosciutegli proprio in ragione del rapporto di esclusività sottoscritto.

Il medico aveva quindi dichiarato il falso nella dichiarazione sostitutiva che tutti i dipendenti pubblici sono tenuti a rilasciare annualmente, per aver dichiarato l'insussistenza di situazioni di incompatibilità.

Al termine delle indagini il GIP del Tribunale di Varese, su richiesta della Procura della Repubblica, ha disposto il **provvedimento cautelare reale** che è stato eseguito dal Nucleo PEF della Guardia di Finanza di Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it